

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2016/00291 DEL 23/06/2016 N. PROG.: 924

L'anno 2016, il giorno ventitre del mese di giugno, alle ore 16:00 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Vice Sindaco - Angela Beretta -

Partecipa: II V. Segretario Generale - Maurizio Redondi -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco		Ag	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	Р	3	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	Ρ		
4	SALTINI MORENA	Assessore		Ag	
5	VAILATI PAOLA	Assessore	Р		
6	PILONI MATTEO	Assessore	Р		
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	Ρ		

OGGETTO: "D.L. 31.05.2014 N. 83 CONVERTITO IN L.29.07.2014 N. 106 "ART BONUS": LINEE D'INDIRIZZO ED INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni nella Legge n. 106 del 29 luglio 2014, è stato introdotto, nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, un credito d'imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo "Art Bonus";
- l'art. 1 del sopra citato decreto legge introduce un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito d'imposta, nella misura del 65% delle erogazioni effettuate nel 2014 e nel 2015, e nella misura del 50% delle erogazioni effettuate nel 2016, in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo;
- il credito d'imposta, finalizzato a favorire e potenziare il sostegno del mecenatismo e delle liberalità al fondamentale compito della Repubblica di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale è riconosciuto alle persone fisiche ed agli enti non commerciali nella misura del 15% del reddito imponibile ed ai soggetti titolari di reddito d'impresa nel limite del 5% dei ricavi annui per i seguenti interventi:

- a. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, protezione e restauro dei beni culturali pubblici;
- b. Musei, siti archeologici, archivi e biblioteche pubblici (per il loro sostegno o per specifiche attività);
- c. Teatri pubblici e Fondazioni lirico sinfoniche (per il loro sostegno o per specifiche attività);

Richiamata la circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate n. 24 del 31.07.2014, la quale fornisce chiarimenti interpretativi sulla nuova misura agevolativa, specificandone ambiti di applicazione, misura della detrazione, limiti e modalità di fruizione;

Dato atto che è volontà dell'Amministrazione favorire la massima diffusione e conoscibilità delle disposizioni normative sopra descritte attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione;

Ritenuto di avviare una azione volta ad incentivare l'individuazione di interventi reputati strategici per il territorio e per le sue emergenze storico/culturali che possano beneficiare dell'Art Bonus:

Considerato come l'amministrazione di Crema intenda avvalersi dei vantaggi che al patrimonio pubblico possono derivare dal sistema di erogazioni liberali destinandole alla manutenzione, al restauro ed alla restituzione di un bene che si caratterizzi in termini di identità rispetto alla storia della città ed alla sensibilizzazione dei cittadini e dei finanziatori;

Viste le previsioni del PGT vigente ed in particolare il tema progettuale "*Gli spazi aperti della storica*" del Documento di Piano che prevede un progetto di riqualificazione degli spazi aperti lungo le mura e la disciplina del Piano dei Servizi che ne regolamenta le modalità di attuazione (art. 14 delle N.T.A del PdS 11);

Dato, pertanto, atto di come l'inserimento dell'intervento di restauro delle mura venete si collochi in un percorso identitario del comune di Crema e di rivitalizzazione delle proprie emergenze culturali, rispetto al quale il sistema agevolato di reperimento delle risorse si salda, in forma strumentale e orientata all'unico, grande risultato di restituire alla città le tracce del proprio passato;

Dato, pertanto, atto di come il progetto di riscoperta ed il recupero dell'antica struttura urbana originariamente intesa a scopi difensivi del perimetro della cerchia veneziana costituisca una finalità di alto spessore, idonea ad aggregare intorno ad un significativo intervento di recupero del patrimonio storico, le azioni virtuose ed i finanziamenti che, anche avvalendosi delle agevolazioni dell'art Bonus, la città saprà porre in essere;

Dato atto come con precedente determina dirigenziale n. 2006/01926def. e n. 2006/05/00101 di settore - del 29.12.2006 l'Amministrazione incaricava lo studio di architettura arch. Bruno Moruzzi per la redazione di uno studio di fattibilità "per il recupero restauro e valorizzazione delle mura esteso alle aree adiacenti ed ai percorsi connessi al perimetro della difesa veneziana":

Dato atto di come l'Amministrazione in carica alla data del 2008 non abbia provveduto ad una approvazione formale dello studio prodotto dai professionisti, essendosi limitata a recepirne le linee trattrici nel richiamato documento di PGT e comunque avendo liquidato gli estensori del progetto in base agli importi concordati;

Dato atto di come pertanto si renda, in via preliminare, necessario acquisire ed approvare, con atto formale, lo studio elaborato dallo studio di architettura Bruno Moruzzi e relativo a quanto retro, in modo da prendere le mosse, per la successiva articolazione in lotti fungibili, da un documento espressamente ed anche nel merito fatto proprio dall'amministrazione;

Dato atto di come i lotti inseriti nell'elenco delle opere destinatarie dell'Art Bonus debbano avere anche caratteristiche di fattibilità, nel senso che occorre individuare lotti funzionali dotati di autonomia rispetto all'opera generale, ed il cui onere risulti, secondo un criterio di effettività, realmente finanziabile per il tramite di erogazioni liberali;

Ritenuto pertanto richiedere ai professionisti estensori dello studio di fattibilità dell'opera complessiva, la redazione di uno o più lotti "minimi" vale a dire che presentino le citate caratteristiche di autonomia funzionale ma che comportino una spesa unitaria sostenibile, in modo da non disperdere le donazioni acquisite, nel rispetto delle finalità della normativa in questione;

Ritenuto, infatti come la immediata effettiva realizzazione dell'opera, sia pur articolata in più lotti funzionali, possa assicurare la percezione di un ritorno concreto del finanziamento stanziato ed anche una immedesimazione immediata e personale nell'opera che si è contribuito a realizzare e della quale si vedono da subito ed in concreto, i risultati di recupero e restituzione delle Mura Venete all'antica dignità;

Ritenuto, pertanto, ed al fine di acquisire lotti funzionali che rispondano ai criteri di effettività di cui retro (realizzabilità e finanzi abilità), di incaricare lo studio dell'arch. Bruno Moruzzi, in considerazione del lavoro già consegnato all'amministrazione, per la redazione di uno o più stralci funzionali dell'opera di recupero e restauro e valorizzazione delle mura esteso alle aree adiacenti ed ai percorsi connessi al perimetro della difesa veneziana da inserire nell'elenco dei progetti destinatari dell'Art Bonus;

Dato atto di come lo specifico incarico sarà conferito con atto gestionale del dirigente incaricato in conformità ai criteri con la presente delibera enunciati, ai requisiti richiesti da ministero per l'inserimento del progetto, e di quanto previsto dal vigente codice degli appalti in materia di incarichi per opere di architettura ed ingegneria con affidamento diretto;

Dato atto come, a seguito della revisione progettuale di cui in parola, l'amministrazione procederà, con separato proprio atto, alla approvazione del progetto del /dei lotto/i funzionale/i, alla individuazione formale dell'intervento ai quali destinare le erogazioni liberali a sostegno della cultura previste dal D.L.31 maggio 2014 recante Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo;

Demandando, quindi, ai successivi appositi atti la definizione delle procedure intese alla formalizzazione della procedura di che in parola;

Preso atto dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile del presente atto, limitatamente alla parte in cui si approva, con efficacia formale, lo studio progettuale richiamato, atteso come la restante parte della deliberazione consista in un atto di mero indirizzo, come tale non soggetto al rilascio dei competenti pareri tecnici;

DELIBERA

- di Approvare, così come con la presente, il lavoro elaborato, giusta incarico con determina dirigenziale del 2006, dallo studio dell'architetto Bruno Moruzzi e relativo ad un progetto di fattibilità "per il recupero restauro e valorizzazione delle mura esteso alle aree adiacenti ed ai percorsi connessi al perimetro della difesa veneziana";
- di dare atto di come l'Amministrazione intenda avvalersi delle procedure di finanziamento agevolato di cui alla citata normativa destinandole alla realizzazione di uno o più lotti esecutivi a stralcio del progetto generale- per come in questa sede formalmente approvato anche nel merito- di recupero e restauro e valorizzazione delle mura esteso alle aree adiacenti ed ai percorsi connessi al perimetro della difesa veneziana;
- di dare atto di come alla effettiva individuazione dell'opera suddivisa in lotti operativi si procederà con separato atto deliberativo, avendo acquisito i progetti stralcio di che si è detto, per la cui redazione si intende incaricare lo studio di architettura dell'arch. Bruno Moruzzi, già estensore del piano di fattibilità acquisito da questa amministrazione in data odierna e comunque recepito in parte nelle previsioni del PGT vigente ed in particolare nel tema progettuale "Gli spazi aperti della storica" del Documento di Piano che prevede un progetto di riqualificazione degli spazi aperti lungo le mura e la disciplina del Piano dei Servizi che ne regolamenta le modalità di attuazione (art. 14 delle N.T.A del PdS 11);

- Parimenti di demandare a successivo atto, in una con la approvazione ed individuazione formale dell'opera da inserire nel circuito dell'Art Bonus, la definizione delle formalità cui dare seguito al fine della ammissibilità alle procedure di cui al citato decreto ed alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 24 del 31.07.2014;
- di demandare ad un separato atto consiliare la costituzione di un comitato di supporto, promozione e controllo delle procedure di finanziamento e destinazione dei fondi raccolti, secondo gli accordi già intervenuti tra le diverse espressioni politiche rappresentate in Consiglio comunale;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di avviare con immediatezza e fruire delle agevolazioni di cui al decreto, la procedura di inserimento ed il connesso incarico professionale, da conferire, con atto gestionale del dirigente al settore del territorio, al prefato professionista.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

16/06/2016

Il capo settore Maurizio Redondi

2) La presente proposta costituisce mero atto di indirizzo operativo e non contiene, allo stato attuale, alcun riflesso finanziario diretto a carico del Bilancio comunale. Eventuali e futuri evoluzioni amministrative conseguenti dovranno espressamente trovare debita quantificazione e riferimento negli stanziamenti (sia di entrata che di uscita) del Bilancio di Previsione 2016.2018, anche con opportune variazioni allo stesso, assegnati al Responsabile del Settore di riferimento (Pianificazione Urbanistica). Con le specifiche sopra riportate, parere favorevole.

16/06/2016

Il Ragioniere Capo Mario Ficarelli

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO F.to Angela Beretta

IL V.SEGRETARIO GENERALE F.to Maurizio Redondi

La presente deliberazione viene:

- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 24/06/2016 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 09/07/2016

IL RESPONSABILE F.to Maurizio Redondi

Copia conforme all'originale.

24/06/2016